



parte della Società stessa, l'Istituto rice-
verebbe un tasso di interesse più remun-
nerativo di quello che la Società riceve-
va attualmente dai depositi bancari, fino
ad un massimo del 7%.

Alla fine dell'esercizio, e cioè al
completamento di tutte le previste opera-
zioni, compresa la restituzione delle som-
me depositate dall'Assitalia, rimarrebbero
all'Istituto n. 1.239.775 obbligazioni per
il valore nominale di lire 1.239.775.000. =,
contro un esborso di lire 1.091.002.000. =,
salvo a riacquistare in ogni momento le
192.045 obbligazioni acquistate dalla Finme-
ter ove detta società concreti un conve-
niente investimento immobiliare; nel qual
caso l'Istituto verrebbe ad assumere un
totale di n. 1.431.820 obbligazioni contro
un totale esborso di lire 1.260.001.600. =,
effettuato gradualmente nell'esercizio e cioè
senza turbamento per le previsioni fatte
all'inizio dell'anno.

Dopo effettuata, nel corso dell'esercizio
1958, la cessione alla Società Praesiden-
tia di altre n. 450.000 obbligazioni per